



PE00000021
**“PNRR MUR - M4C2 – NEST - Extended
Partnership Network 4 Energy
Sustainable Transition”**

Bando a Cascata per Organismi di Ricerca

SPOKE N. 4

CUP D33C22001330002

**DECRETO DIRETTORIALE N. 1561 del 11 ottobre 2022, registrato dalla
Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2784**

Sommario

1.	FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE.....	4
1.1.	Inquadramento generale	4
1.2.	Obiettivi specifici del Bando	5
1.3.	Dotazione finanziaria	5
1.4.	Base giuridica di riferimento.....	5
2.	REQUISITI GENERALI	5
2.1.	Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità	5
2.2.	Ambito di intervento	5
3.	INTERVENTI AMMISSIBILI	6
3.1.	Requisiti di ammissibilità degli interventi.....	6
3.2.	Spese ammissibili.....	7
3.3.	Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione	9
3.4.	Tipologie ed entità agevolazioni	10
3.5.	Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche	11
4.	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE	11
5.	MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE	12
5.1	Iter di valutazione	12
5.2.	Contratto.....	15
6.	OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE	15
6.1	Obblighi dei beneficiari.....	15
6.2	Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione	16
6.2.1	Monitoraggio e rendicontazione.....	16
6.2.2	Modalità di erogazione.....	17
6.3.	Proroghe e variazioni	18
6.4.	Revoca.....	18
6.5	Rinuncia	20
6.6	Conservazione della documentazione.....	20
6.7	Informazione, comunicazione e visibilità	20
7.	RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO	20
8.	CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE.....	21
9.	TRATTAMENTO DEI DATI	21

10. TERMINI DEL PROCEDIMENTO	22
11. MODIFICHE AL BANDO	22
<u>12. RIFERIMENTI E ALLEGATI.....</u>	<u>22</u>

1. FINALITA', RISORSE E BASI GIURIDICHE

1.1. Inquadramento generale

“NEST” è un Partenariato Esteso, costituito da 24 soggetti, di cui 16 soggetti pubblici e 8 privati. Il Partenariato è organizzato in 9 Spoke tematici. L'importo complessivo del finanziamento è pari a 114.700.000 euro.

Il progetto è stato selezionato insieme ad altri 14 progetti dal MUR a seguito del bando competitivo di cui all'Avviso n. 341 del 15.03.2022 Partenariati Estesi, emanato con Decreto Direttoriale del MUR per la presentazione di proposte di intervento per la creazione di “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all'impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU.

L'Hub, soggetto attuatore del Partenariato Esteso, si è costituito nella forma di Fondazione denominata “Network 4 Energy Sustainable Transition”, in breve denominabile come “Fondazione NEST” o “la Fondazione” (CF 93534190728), così come previsto all'art. 4, comma 4 e nel rispetto dei tempi indicati all'art. 7, comma 1 dell'Avviso. Rappresenta il Referente unico per l'attuazione del Programma verso il MUR e, pertanto svolge le attività di coordinamento e di controlli del Partenariato esteso.

Il progetto NEST ha l'obiettivo di connettere i principali laboratori e gruppi di ricerca universitari e i principali enti di ricerca nazionali, individuando competenze interdisciplinari al fine di sviluppare tecnologie per la conversione e l'utilizzo di fonti rinnovabili che siano sostenibili, sia dal punto di vista ambientale che sociale. L'ambizione è quella di costruire una leadership italiana competente, fortemente integrata con il territorio e le imprese, in grado di sviluppare un percorso per sostenere la transizione verso un'economia energetica verde, indipendente e sostenibile.

L'Università degli Studi di Genova, in qualità di leader dello Spoke 4, è Soggetto Realizzatore del Progetto NEST “Network 4 Energy Sustainable Transition” e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 (Bandi a cascata) dell'Avviso pubblico n. 341 del 15/03/2022, intende dare attuazione ai “bandi a cascata” previsti dal Programma di Ricerca e Innovazione di Partenariato Esteso “NEST” finanziato dal MUR, finanziando Progetti di Ricerca e Sviluppo coinvolgendo enti, esterni al Partenariato, che presenteranno progetti di ricerca coerenti e complementari con il Programma NEST e che riceveranno idoneo finanziamento.

Lo Spoke 4, denominato “Clean Hydrogen and Final Uses”, parte del predetto partenariato esteso NEST, ha come obiettivo principale la definizione di una roadmap tecnologica per dare impulso alla rivoluzione italiana dell'H2, basata su tecnologie, materiali e strumenti abilitanti e innovativi. A questo scopo sono stati identificati 5 Work Package, tutti mirati a studiare uno specifico “angolo abilitante” di questo nuovo ecosistema H2 e a promuovere la ricerca e lo sviluppo attraverso un approccio olistico e di trasferimento tecnologico, traguardando la sostenibilità e producibilità complessiva. Le attività di ricerca coinvolgono i seguenti aspetti: modellazione, materiale, prototipazione (a livello di componente e sistema) e attività sperimentali nei principali laboratori italiani a TRL 4/5 con applicazione in diversi settori (produzione e utilizzo di idrogeno, applicazioni fisse e mobili, contesti civili e industriali). Inoltre, lo Spoke sviluppa la valutazione di impatto e l'identificazione di driver/barriere per la promozione della tecnologia FCH.

1.2. Obiettivi specifici del Bando

Il Progetto NEST promuove uno schema basato su finanziamenti a cascata (Cascade funding) per sostenere l'attività di ricerca fondamentale non disponibile presso gli Enti che partecipano al PE favorendo l'integrazione con altre Istituzioni dove esistono eccellenze nell'ambito delle "tecnologie abilitanti per la filiera dell'idrogeno" su tematiche complementari alla ricerca condotta dai singoli spokes.

1.3. Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria del presente Bando è pari a 1.540.000 € a valere sui fondi PNRR assegnati a finanziamento al Programma NEST Codice PE000021 a valere sulla della Missione 4 "Istruzione e ricerca", Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa", Investimento 1.3 "Partenariati estesi a Università, centri di ricerca, imprese e finanziamento progetti di ricerca" del PNRR ai sensi del Decreto di concessione n. 1561 del 11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2784, iscritto al Bilancio di Ateneo sul progetto UGOV 100025-2022-LM-PNRR-PE_NEST_B_C_RICERCA_DIP- D33C22001330002.

1.4. Base giuridica di riferimento

L'agevolazione prevista dal presente Bando è concessa ai sensi del PNRR secondo la Missione 4 Componente 2, Investimento 1.3 – "Creazione di Partenariati Estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" - nonché ai sensi dell'art. 25 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato pubblicato sulla G.U.U.E. L187 del 26 giugno 2014 (di seguito "Regolamento (UE) n. 651/2014") nonché ai sensi Comunicazione UE 2014/C 198/01.

I riferimenti alla principale normativa applicabile sono riportati nell'Allegato 1.

2. REQUISITI GENERALI

2.1. Beneficiari ammissibili e requisiti di ammissibilità

Possono richiedere le agevolazioni di cui al presente Bando gli Organismi di Ricerca, come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, che svolgono la propria attività nell'ambito delle "tecnologie abilitanti per la filiera dell'idrogeno".

Ciascun Organismo di Ricerca potrà presentare complessivamente una sola domanda di finanziamento nell'ambito del presente Bando. Nel caso di presentazione di più domande di finanziamento, verrà presa in considerazione unicamente la prima domanda presentata in ordine temporale di trasmissione.

Sono esclusi dalla partecipazione Enti partecipati dai Partner del Programma NEST.

Non sono ammessi progetti presentati in collaborazione tra più Enti, anche sotto forma di ATI o ATS.

2.2. Ambito di intervento

I temi di ricerca sono identificati dallo Spoke come complementari agli ambiti di ricerca fondamentale sviluppata dallo Spoke stesso e all'interno del progetto e sono elencati nell'**Allegato 2** al presente Bando.

Le proposte progettuali devono prevedere la realizzazione di un solo tema di ricerca tra quelli elencati nell'**Allegato 2** ed essere coerenti in termini di ricadute e impatto dei risultati con le tematiche di ricerca dello Spoke e del progetto NEST.

Il proponente dovrà dimostrare, nella proposta di progetto da presentare in sede di domanda, la coerenza con la tematica scelta e le competenze specifiche per svolgere l'attività.

3. INTERVENTI AMMISSIBILI

3.1. Requisiti di ammissibilità degli interventi

Sono considerati ammissibili i progetti di ricerca fondamentale che presentano le seguenti caratteristiche:

- Livello di Innovatività - sono considerati ammissibili i soli progetti di ricerca fondamentale, con un livello di maturità tecnologica (Technology Readiness Level, da ora "TRL") non superiori a 5; i suddetti progetti non devono giungere alla fase di produzione e devono essere caratterizzati da un elevato livello di innovatività.
- Coerenza con tematiche del Bando in riferimento al progetto PE NEST e alle tematiche dello Spoke. Il piano finanziario di ciascun Progetto di ricerca deve essere articolato in linea con il Campo di intervento 022.
- Il progetto proposto dovrà sviluppare una delle tematiche indicate nell'Allegato 2 e identificate dallo Spoke come complementari alle attività di ricerca del progetto PE NEST.
- Principio del "Do No Significant Harm": il progetto, le attività proposte e i risultati che ne derivano, non devono compromettere il rispetto del principio "Non arrecare un danno significativo" (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, e la realizzazione deve essere coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) nonché con la pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. A tal fine si specifica che non sono ammissibili, ai sensi degli orientamenti tecnici sull'applicazione del principio "non arrecare un danno significativo" (2021/C58/01), le attività di cui al seguente elenco:
 - i) attività connesse ai combustibili fossili, compreso l'uso a valle;
 - ii) attività nell'ambito del sistema di scambio di quote di emissione dell'UE (ETS) che generano emissioni di gas a effetto serra previste non inferiori ai pertinenti parametri di riferimento;
 - iii) attività connesse alle discariche di rifiuti, agli inceneritori e agli impianti di trattamento meccanico biologico;
 - iv) attività nel cui ambito lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno all'ambiente ed il requisito di conformità alla pertinente normativa ambientale dell'UE e nazionale. In ultimo, le attività R&I proposte devono portare a risultati neutrali tecnologicamente (technological neutrality) nella loro applicazione.

Nell'attuazione del PNRR sono inoltre da considerare le seguenti priorità trasversali:

- Promozione parità di genere e protezione e valorizzazione giovani: oltre ad ottemperare agli obblighi previsti dall'art. 47 del DL 77/2021, il progetto deve prevedere il sostegno alla partecipazione delle donne e alla partecipazione, valorizzazione e protezione dei giovani ovvero assicurare una quota pari almeno al 40% delle nuove assunzioni – se previste - necessarie per lo svolgimento delle attività di ricerca sia all'occupazione giovanile sia

all'occupazione femminile. Inoltre, in relazione alla specificità dei temi e delle metodologie di R&I nella proposta progettuale, i proponenti dovranno evidenziare se e in che modo la dimensione di genere sia rilevante nella loro attività di ricerca. Tale elemento verrà verificato per i progetti finanziati nell'ambito delle verifiche di controllo formale e amministrativo.

- Contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd tagging), individuati dall'art. 18 – paragrafo 4 – lettera e) e f) del Regolamento (UE) 2021/241, territoriale, individuato nella destinazione del 40% delle risorse alle regioni del Mezzogiorno.
- Promozione dei principi Open Science e Fair Data: ai risultati dei progetti e ai relativi dati (ad esempio, le pubblicazioni di risultati originali della ricerca scientifica, i dati grezzi e i metadati, le fonti, le rappresentazioni digitali grafiche e di immagini e i materiali multimediali scientifici) deve essere garantito un accesso aperto al pubblico nel minor tempo e con il minor numero di limitazioni possibile, in linea con il principio “as open as possible, as closed as necessary”, adottando le migliori pratiche dell’ “Open science” e “FAIR Data Management”.

La proposta progettuale, redatta secondo il formato di cui all'Allegato B, deve illustrare:

- (i) il/i Responsabile/i scientifico (con un PI e uno young co-PI (under 40 al 31.12.2023) o in alternativa da un PI e co-PI con competenze specifiche per poter svolgere le attività previste nel progetto)
- (ii) acronimo
- (iii) contesto di riferimento - stato dell'arte;
- (iv) obiettivi e risultati attesi;
- (v) l'articolazione e organizzazione delle attività progettuali nonché le tempistiche (cronoprogramma).

Alla proposta progettuale occorre allegare un Piano economico-finanziario coerente con i costi ammissibili di progetto, redatto secondo il format di cui all'Allegato C.

3.2. Spese ammissibili

Tenuto conto delle disposizioni riportate nella circolare n. 21 del 14 ottobre 2021 del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) rivolta a tutte le Amministrazioni titolari di interventi del PNRR, per le spese ammissibili si dovrà fare riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto precisato al precedente comma 1, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati e all'Avviso n. 341 del 15.03.2022 Partenariati Estesi.

Nel rispetto di quanto ai punti precedenti, ai fini del presente bando sono ammissibili le seguenti spese:

1. **spese di personale** già in forza che risulti, in rapporto col Soggetto Beneficiario, dipendente a tempo indeterminato o nuovi inserimenti di figure tecnico/professionali a tale scopo ingaggiate per la realizzazione del programma di ricerca con contratti a tempo determinato, di durata coerente con l'arco temporale del PNRR secondo la legislazione vigente.

A tali Costi si applicano i seguenti limiti e condizioni:

- è escluso il personale con mansioni amministrative, contabili e commerciali;
 - il costo per il personale dipendente strutturato non può superare il 40% del costo complessivo del Progetto al netto dei costi indiretti;
 - la valorizzazione deve avvenire applicando i Costi Standard Orari approvati dalla Commissione Europea e adottati con Decreto interministeriale MIUR-MISE prot. 116 del 24 gennaio 2018, in coerenza con quanto stabilito dall'art. 53.3 lettera c del Regolamento (UE) 2021/1060, come richiamato dall'art. 10 comma 4 del decreto-legge 10 settembre 2021, n.121, convertito con modificazioni in Legge 9 novembre 2021, n. 156 e secondo quanto previsto nelle *"linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2"*, par. 6.2.1, del 10 ottobre 2022;
 - esclusivamente nel caso in cui il personale da rendicontare non fosse inquadrabile nelle categorie previste dal citato DM, è ammessa la rendicontazione del costo reale;
 - i costi per borse di ricerca, assegni e PHD non sono compresi in questa voce, ma nella voce di costo 5 (altre tipologie di spesa);
 - le ore dedicate giornalmente al progetto da ciascun dipendente devono essere rilevate in appositi fogli di lavoro mensili (time sheet); si considerano 1.720 ore lavorative annue per ciascuna unità di personale dipendente strutturato coinvolto nel Progetto eccetto che per il personale universitario per il quale il numero di ore lavorative annue è fissato pari a 1.500. In caso di contratti part-time si considerano pro-quota le ore contrattualmente previste;
2. **spese per materiali, attrezzature e licenze** necessari all'attuazione del Progetto. I costi per canoni di leasing, noleggi e ammortamenti relativi alla strumentazione e alle attrezzature, sono ammissibili secondo i principi della buona prassi contabile, nella misura e per il periodo in cui sono utilizzati per il Progetto.
 3. **spese per servizi di consulenza specialistica** finalizzati all'attuazione del Progetto. Tali costi includono i costi per servizi di ricerca correlati all'uso di Infrastrutture di Ricerca regionali, nazionali, europee e/o dell'Infrastruttura di Ricerca di NEST;
 4. **costi indiretti**, determinati forfettariamente e pari al 15% dei costi diretti ammissibili per il personale di cui al precedente punto 1;
 5. **altre tipologie di spese**, strettamente connesse all'esecuzione del progetto, potranno essere proposte e saranno oggetto di autorizzazione preventiva da parte del MUR nel rispetto della normativa applicabile. A tal fine il beneficiario dovrà preventivamente avanzare all'Università degli Studi di Genova richiesta formale di riconoscimento di tali tipologie di spesa. Non saranno riconosciute sotto tale voce spese non preventivamente autorizzate. Tale voce include le spese per missioni strettamente riconducibili al Progetto e strettamente necessarie per lo svolgimento dell'attività di ricerca e spese per missioni relative alla partecipazione a convegni e congressi per la presentazione dei risultati della ricerca. Sono anche eleggibili sotto tale voce le spese per borse di studio e di ricerca, assegni di ricerca, PHD sostenute nel periodo di decorrenza del Progetto e le spese di pubblicazione di articoli scientifici relativi al Progetto.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute nel periodo di realizzazione dell'attività. In generale, sono ammesse tutte le spese che possono essere rendicontate dallo Spoke nell'ambito del Programma NEST. Per ogni chiarimento si rimanda alle *"Linee Guida per la Rendicontazione destinate ai Soggetti attuatori delle iniziative di sistema Missione 4 Componente 2"*

(https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2022-10/PNRR_LINEE%20GUIDA%20PER%20LA%20RENDICONTAZIONE.pdf) e ss.mm.ii.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è un costo ammissibile solo se questa non sia recuperabile nel rispetto della normativa nazionale di riferimento. Tale importo dovrà tuttavia essere puntualmente tracciato per ogni progetto nei sistemi informatici gestionali, in quanto non è incluso nell'ambito della stima dei costi progettuali ai fini del PNRR.

L'imposta regionale sulle attività produttive (IRAP) non è un costo ammissibile. Ogni altro tributo od onere fiscale, previdenziale e assicurativo costituisce spesa ammissibile nel limite in cui non sia recuperabile e purché direttamente afferente all'intervento finanziato.

È sempre escluso l'ammontare relativo a qualsiasi altro onere accessorio, fiscale o finanziario.

In riferimento ai costi per servizi di consulenza specialistica, questi non possono essere attivati dai proponenti a favore di soggetti già presenti nel partenariato NEST.

Tutte le spese devono essere strettamente connesse allo scopo del progetto e sostenute entro la durata del progetto.

Il periodo di ammissibilità delle spese, riferito alle proposte progettuali ammesse a contributo, decorre dalla data di sottoscrizione del contratto d'obbligo e si conclude tassativamente entro la data stabilita per la conclusione del progetto riportata sempre nel provvedimento di ammissione al finanziamento e nel contratto d'obbligo.

Affinché una spesa possa essere considerata ammissibile alle agevolazioni, è necessario in particolare che sia:

- (vi) imputabile all'intervento ammesso a finanziamento;
- (vii) riconducibile ad una delle categorie di spesa indicate come ammissibili;
- (viii) pertinente, vale a dire che sussista una relazione specifica tra la spesa e l'attività oggetto del progetto. In tal senso le spese sostenute devono risultare direttamente connesse al programma di attività.
- (ix) legittima, cioè sostenuta da documentazione conforme alla normativa fiscale, contabile e civilistica vigente.

I criteri per l'ammissibilità delle spese, per quanto sopra precisato, sono dunque quelli previsti dal vigente D.P.R. n. 22 del 5 febbraio 2018 recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (Fondi SIE) per il periodo di programmazione 2014-2020 e dai Regolamenti comunitari ivi richiamati.

Per la rendicontazione delle spese si dovrà far riferimento alla normativa nazionale e comunitaria oltre alla vigente disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture e a quanto ritenuto attualmente ammissibile a valere sui Fondi strutturali di investimento europei (SIE), nonché alle "Linee guida MUR per le iniziative di sistema per la missione 4 Componente 2 – DM 1141 del 7/10/2021" e ss.mm.ii, e alle linee guida per la rendicontazione del MUR.

3.3. Dimensione finanziaria, durata e termini di realizzazione

Il costo complessivo di ogni proposta dovrà rispettare i limiti minimi e massimi previsti dalla tabella sotto riportata e dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività oggetto del progetto.

Le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto.

TEMATICA	Dotazione finanziaria	Costo minimo di ogni proposta progettuale	Costo massimo di ogni proposta progettuale	Numero Massimo progetti finanziabili
a Innovation for Solid Oxide Cells	200.000	50.000	100.000	3
b Innovation for novel membranes for electrolyzers	100.000	50.000	75.000	2
c Innovative non PGM electrocatalysts for FCH Technologies	75.000	50.000	75.000	1
d Development of sensors for the detection of impurities in hydrogen	150.000	100.000	150.000	1
e Experimental research on combustion of innovative carbon-neutral fuels	150.000	100.000	150.000	1
f Innovation for Solid State Hydrogen Storage	255.000	100.000	150.000	2
g Hydrogen hybrid propulsion system for special vehicles	300.000	200.000	300.000	1
h Cross cutting Diagnostics tools and instruments for FCH technologies	140.000	100.000	140.000	1
i Innovation for green hydrogen production from biomass	120.000	100.000	120.000	1
l Innovation for HRS	50.000	45.000	50.000	1
TOTALE	1.540.000			

Tutti i Beneficiari sono responsabili, ciascuno per la propria parte di competenza, del conseguimento delle milestones e dei target previsti dalle attività progettuali.

Il piano finanziario di ciascun progetto di ricerca deve essere articolato in linea con il Campo di intervento 022.

La durata di realizzazione del progetto non potrà essere superiore a 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione dell'atto d'obbligo.

La durata è indicata nel provvedimento di ammissione a finanziamento ed è eventualmente prorogabile una sola volta in base a quanto previsto al successivo articolo 6.3.

Entro i termini indicati nel provvedimento di ammissione e contratto d'obbligo:

- le attività connesse al progetto finanziato dovranno essere concluse e i relativi obiettivi finali conseguiti;
- le spese dovranno essere state sostenute dai beneficiari e rendicontate nei modi e nei termini previsti dal contratto d'obbligo.

3.4. Tipologie ed entità agevolazioni

L'agevolazione sarà sotto forma di contributo a fondo perduto.

L'intensità di aiuto è pari al 100% trattandosi di attività di ricerca fondamentale per Organismi di Ricerca.

3.5. Regole di cumulo con altre agevolazioni pubbliche

Le spese rendicontate non devono essere finanziate da altre fonti del bilancio dell'Unione Europea o da altri fondi pubblici, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, e devono rispettare il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione Europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.

Qualora alcuni Costi Ammissibili siano sostenuti nei confronti di fornitori di beni o prestatori di servizi che sono partner della Fondazione NEST di cui al paragrafo 1.1, questi devono produrre ai beneficiari e questi ultimi dovranno produrre in sede di rendicontazione, una dichiarazione in riferimento al fatto che tali attività non siano già oggetto di finanziamento su fondi pubblici, in particolare PNRR.

4. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

La documentazione inerente al Bando, gli allegati e la modulistica sono reperibili all'indirizzo: <https://fondazionenest.it/> - sezione Bandi e sul sito UniGe alla sezione Ricerca – Progetti finanziati dal PNRR (<https://unige.it/progetti-finanziati-dal-pnrr>).

La richiesta di finanziamento può essere presentata dalla data di pubblicazione del Bando sino alla data del **29 febbraio 2024**. Lo Spoke si riserva la facoltà di riaprire i termini per la presentazione delle domande di sottomissione per le tematiche per le quali non siano pervenute proposte valide.

Tabella 1 - Attività inerente al Bando e date corrispondenti

Azione	Data
Apertura del Bando	Giorno 0
Scadenza	+ 30 giorni
Valutazione delle proposte	+ 90 giorni dalla scadenza del Bando
Inizio delle attività finanziate	+ 90 giorni dalla valutazione

Il richiedente dovrà presentare la domanda di finanziamento tramite PEC all'indirizzo air3@pec.unige.it entro il **29 febbraio 2024**, compilata dal soggetto proponente e firmata digitalmente dal Legale Rappresentate o suo delegato, elaborata secondo il format "Domanda di finanziamento" di cui all'Allegato A unitamente all'evidenza del pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro – ai sensi del DPR 642/1972 ss.mm. ii.

La PEC dovrà obbligatoriamente indicare il seguente oggetto: NEST – BANDI A CASCATA – TEMATICA

Alla domanda dovrà essere allegata a pena di irricevibilità la seguente documentazione:

1. Progetto: contenente la descrizione della proposta progettuale redatta secondo il format di cui all'**Allegato B** in formato pdf

2. Piano economico-finanziario: redatto secondo il format di cui all'**Allegato C** in formato excel e pdf
3. Dichiarazione relativa al rispetto dei principi previsti per gli interventi del PNRR – secondo il format **Allegato D**
4. Dichiarazione attestante la natura dell'Organismo di Ricerca, secondo il format **Allegato E**
5. Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria – secondo il format **Allegato F** (solo per i soggetti privati);
6. Copia del documento di identità in corso di validità del Rappresentante legale.

Non saranno considerate ricevibili le domande per le quali non siano rispettati i termini, le modalità sopra indicati e il riconoscimento della firma digitale con un sistema idoneo (a titolo di esempio: sistemi Dike, InfoCert, Postacert, etc). Tutti i documenti dovranno essere firmati digitalmente con firma CADES (.p7m).

5. MODALITÀ DI VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

5.1 Iter di valutazione

Le domande presentate vengono esaminate alla scadenza del presente bando secondo le tempistiche descritte nella Tabella 3 di cui al successivo articolo 10.

Il Responsabile del Procedimento (d'ora in avanti R.P.) conduce l'istruttoria di ricevibilità (A) e ammissibilità e conformità (B), con il supporto dei Dirigenti delle Aree Negoziale, Risorse e Bilancio, Legale e Generale. I Dirigenti di altre Aree possono essere eventualmente coinvolti.

A. Verifica requisiti di ricevibilità

Ai fini della ricevibilità, si provvede a verificare che la documentazione ricevuta sia stata inoltrata:

- nei termini previsti dal Bando;
- nelle forme previste dal Bando e che tutta la documentazione sia completa e regolare, debitamente compilata e firmata digitalmente.

La domanda di finanziamento sarà ritenuta non ricevibile qualora la documentazione presentata non risponda ai requisiti di ricevibilità indicati, salvo il soccorso istruttorio.

B. Verifica requisiti di ammissibilità e conformità

Superata la fase di ricevibilità, si provvede a verificare i requisiti di ammissibilità soggettivi di ogni beneficiario secondo quanto riportato nell'articolo 4, punti 3-4-5-6.

La domanda di finanziamento a cura del beneficiario sarà considerata non ammissibile qualora anche solo un requisito di ammissibilità non sarà soddisfatto.

In caso di esito negativo della valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità di cui paragrafo A e B, il R.P. comunica l'esito ai soggetti aventi presentato domanda di finanziamento, indicando le ragioni del rigetto della domanda e conseguentemente il decadimento dell'intero progetto.

Se la valutazione di ricevibilità, ammissibilità e conformità si conclude favorevolmente, il progetto è sottoposto alla verifica di merito di cui al successivo paragrafo C.

Soccorso istruttorio

Le carenze di qualsiasi elemento formale della proposta possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al presente comma.

In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi della proposta, con esclusione di quelle afferenti alla descrizione del Progetto, lo Spoke assegna al soggetto proponente un termine di 10 (dieci) giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il soggetto cui si riferisce la carenza è escluso dalla valutazione. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto della proposta o del soggetto responsabile della stessa.

L'eventuale "soccorso istruttorio" per le domande di finanziamento è deciso dal R.P. sulla base della documentazione raccolta. La documentazione da integrare verrà inserita nel fascicolo completo della domanda di finanziamento, a disposizione della Commissione di Valutazione.

C. Valutazione di merito

La valutazione di merito tecnico-scientifico (C) verrà svolta da una Commissione di Valutazione (d'ora in avanti CV) sulla documentazione di cui agli Allegati B e C.

La CV è composta da almeno tre esperti esterni al Partenariato indipendenti ed esperti dell'Area tematica dello Spoke, selezionati da elenchi, quale a titolo esemplificativo il registro MUR – REPRISE, o altro eventuale albo di valutatori costituito da UniGe, altro Spoke ovvero Fondazione NEST, nominati con Decreto Rettorale. Qualora il numero di valutatori non fosse sufficiente a coprire le esigenze di valutazione, il Comitato Tecnico Scientifico di NEST fornirà una rosa di almeno cinque esperti esterni al partenariato da cui attingere per la formulazione del decreto rettoriale di nomina.

Nel caso di incompatibilità o nel venir meno per qualsiasi altra ragione di uno o più esperti si procederà a nominare il/i supplente/i.

La valutazione si svolge secondo i seguenti criteri:

Tabella 2 - Griglia dei Criteri di Valutazione

Criteri di valutazione	Punteggio Minimo Sufficiente	Punteggio Massimo
A- Coerenza della proposta con le tematiche del Bando	22	30
B- Qualità scientifica e originalità del progetto	23	30
C- Qualificazione scientifica del/i proponenti (+3 punti se presente co-PI under 40)	15	22+3
D- Congruità del budget	10	15
Totale	70	100

Il superamento della valutazione di merito per ciascun progetto è vincolato all'ottenimento di un punteggio di almeno 70 punti, purché questo sia conseguito dall'attribuzione del punteggio minimo sufficiente, previsto per ciascun criterio di valutazione contrassegnato dalle lettere A, B, C e D, secondo quanto riportato nella Griglia.

La CV comunicherà gli esiti vincolanti delle sue valutazioni e la graduatoria al R. P.

La graduatoria finale, per ogni tematica, è formata in ordine decrescente in ragione del punteggio attribuito alla valutazione svolta dalla commissione di esperti.

Il contributo, per ciascuna tematica, è assegnato al soggetto primo classificato e ne sarà iscritto l'importo sul Registro Nazionale Aiuti di Stato.

In caso di parità di punteggio complessivo verrà data priorità al progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio A e, in caso di ulteriore parità, al Progetto cui è stato attribuito un punteggio più alto in relazione al criterio B e così via seguendo l'ordine di numerazione dei criteri di merito tecnico scientifico e a seguire dei criteri per l'attribuzione del punteggio aggiuntivo.

Qualora, per uno o più temi di ricerca, si verificassero una o più delle seguenti condizioni:

- assenza di proposte progettuali
- mancato conseguimento del punteggio minimo delle proposte progettuali pervenute
- mancato esaurimento delle risorse disponibili

Lo Spoke si riserva di destinare le risorse ad altro tema di ricerca o di emanare un nuovo bando per lo stesso tema.

L'Amministrazione si riserva di effettuare discese in graduatoria in caso di rinuncia, revoca ed esclusione.

La graduatoria, per ogni tema di ricerca, approvata con Decreto Rettorale e pubblicata all'indirizzo: <https://fondazionecest.it/> - sezione Bandi e sul sito UniGe alla sezione Ricerca – Progetti finanziati dal PNRR (<https://unige.it/progetti-finanziati-dal-pnrr>), riporterà l'entità dell'agevolazione, la data di avvio e il periodo di svolgimento delle attività nonché qualunque altra informazione rilevante per la corretta e regolare gestione degli interventi.

5.2. Contratto

L'esito della procedura sarà comunicato a mezzo PEC a tutti i soggetti proponenti.

Per ogni soggetto beneficiario si procederà alla sottoscrizione del contratto, secondo il modello dell'Allegato G, a seguito delle verifiche previste dalla normativa vigente.

6. OBBLIGHI, ASPETTI CONTRATTUALI E PROCEDURE

6.1 Obblighi dei beneficiari

I beneficiari assegnatari di finanziamento del presente Bando dovranno adempiere ai seguenti obblighi:

- a) garantire la piena attuazione del progetto così come approvato, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi e concludere le stesse nel rispetto della tempistica prevista;
- b) attuare eventuali variazioni e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate da UniGe in veste di Spoke;
- c) adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR "AtWork", se reso disponibile in tempo utile per il beneficiario, finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
- d) caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e documentazione probatoria pertinente (salvo le semplificazioni documentali indicate nel DL 13/2023), nonché i dati e la documentazione utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultima;
- e) comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello Spoke e HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
- f) garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- g) elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'articolo 6.2 del presente Bando;

- h) essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
- i) effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
- j) garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
- k) consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
- l) garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- m) assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato, ove applicabile;
- n) assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
- o) partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
- p) essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
- q) individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;
- r) notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
- s) adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
- t) garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati nei successivi paragrafi 6.6 e 6.7.

6.2 Monitoraggio e rendicontazione delle spese e risultati, modalità di erogazione

6.2.1 Monitoraggio e rendicontazione

Il beneficiario assegnatario del finanziamento si impegna a produrre e registrare mensilmente o comunque ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, dall' HUB o dallo Spoke, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul sistema informativo adottato dal MUR "AtWork", se reso disponibile, e ad implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
- b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
- c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR, dall'Hub e dallo Spoke.

Il beneficiario, dovrà trasmettere in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori.

La documentazione di cui alla lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke. Analogamente, la documentazione amministrativo – contabile di cui alle lettere b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto della normativa vigente.

Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, del decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

6.2.2 Modalità di erogazione

Lo Spoke si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del MUR delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate dal beneficiario fino a un massimo del 80% del contributo complessivo.

L'erogazione finale, pari al 20%, è disposta a conclusione delle attività in carico al beneficiario, a seguito dell'avvenuta approvazione:

- della relazione tecnico scientifica da parte dello Spoke
- delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate da parte del MUR

Ogni erogazione dell'agevolazione è preceduta dalla verifica:

- della regolarità contributiva (DURC) e fiscale,
- del rispetto della normativa antimafia, ove prevista;
- dell'assenza di procedure concorsuali nei confronti del soggetto beneficiario previste dalla Legge Fallimentare e da altre leggi speciali;
- dell'assenza di procedimenti in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni e dalla verifica di non trovarsi in stato di liquidazione volontaria.

La verifica di tali requisiti viene effettuata dallo Spoke.

In caso di DURC irregolare o di carichi fiscali pendenti, lo Spoke sospende il pagamento in attesa della regolarizzazione.

In caso di informazione antimafia irregolare, lo Spoke avvierà il procedimento di revoca del contributo concesso e provvederà quindi al recupero degli aiuti nel frattempo già eventualmente erogati.

Nel caso di esito favorevole dei controlli sopra indicati lo Spoke si impegna a trasferire i finanziamenti di competenza ai soggetti beneficiari a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del MUR ed entro 60 gg dal suo provvedimento di approvazione dell'erogazione del contributo in esito ai suddetti controlli.

6.3. Proroghe e variazioni

Variazioni progettuali

Il beneficiario può apportare, di norma una sola volta, variazioni tecniche e/o economiche alle proprie attività finanziate a condizione che:

- siano presentate allo Spoke e che richiedano e ottengano la preventiva approvazione da parte dello Spoke stesso;
- permanga la compatibilità del progetto con quanto previsto dal Bando;
- non comportino una variazione sostanziale rispetto agli obiettivi, risultati e impatti del progetto iniziale;
- non comportino un aumento delle agevolazioni concesse;
- non siano presentate negli ultimi 2 mesi di durata del progetto.

Le eventuali richieste di variazione di tempistiche del progetto devono essere presentate e notificate allo Spoke, prima della scadenza originariamente fissata. Le richieste dovranno essere approvate per iscritto dal Referente scientifico dello Spoke e potrà essere concessa una sola proroga, per un periodo non superiore a 6 mesi, in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del beneficiario, purché le attività vengano comunque concluse e rendicontate entro il **31/08/2025**, in tempo utile per consentire la chiusura del progetto PE NEST, salvo proroghe concesse dal MUR allo stesso.

6.4. Revoca

L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente in caso di inadempimento o di violazione degli obblighi previsti dal Bando, nonché nel caso di mancato possesso e di perdita dei requisiti di ammissibilità al Bando con conseguente obbligo di restituzione totale o parziale dell'importo del contributo già erogato oltre agli interessi.

Cause di revoca

L'agevolazione potrà essere revocata totalmente o parzialmente nei seguenti casi:

- a) perdita dei requisiti soggettivi o oggettivi di ammissibilità o di conformità previsti negli articoli 2.1 e 3.1 del presente Bando, durante l'esecuzione del progetto;
- b) trasferimento della sede di intervento al di fuori del perimetro territoriale ammissibile
- c) difforme esecuzione del progetto finanziato ovvero mancato raggiungimento, nei tempi assegnati, delle milestone e dei target, intermedi e finali, associati al progetto;
- d) mancato rispetto degli obblighi in capo ai soggetti beneficiari previsti nell'articolo 6.1;

- e) presentazione di dichiarazioni mendaci riguardanti requisiti o fatti essenziali per la concessione o la permanenza dell'agevolazione;
- f) quando dalla documentazione prodotta o dalle verifiche e controlli eseguiti da MUR e/o HUB e /o Spoke emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dal Bando, dal provvedimento di concessione del contributo, dal contratto d'obbligo o dalla normativa di riferimento;
- g) qualora il beneficiario non si renda disponibile ai controlli in loco o non produca i documenti richiesti in sede di verifica;
- h) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto, sia assoggettato a fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato fallimentare o preventivo o altre procedure concorsuali oppure alle procedure disciplinate dal d.lgs. 14/2019, salvo il caso di concordato preventivo con continuità aziendale e gli altri casi in cui l'attività d'impresa prosegue;
- i) qualora il beneficiario, durante l'esecuzione del progetto si trovi in stato di liquidazione volontaria, scioglimento, cessazione, inattività dell'azienda di fatto o di diritto;
- j) qualora il beneficiario interrompa l'intervento per cause imputabili al beneficiario;
- k) in caso di accertamento di doppio finanziamento pubblico degli interventi previsti, ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;
- l) in caso di accertamento della violazione dei principi generali di DNSH, e dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), in caso di mancato rispetto delle previsioni stabilite dai regolamenti comunitari e nazionali di riferimento per l'attuazione del PNRR;
- m) qualora il MUR proceda alla revoca totale e parziale del finanziamento secondo quanto indicato nell'Art. 22 dell'Avviso del Ministero dell'Università e della Ricerca del 15 marzo 2022 n. 341 finalizzato alla creazione dei Partenariati Estesi sul territorio nazionale.

Il tasso applicabile per il calcolo degli interessi è quello stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Procedimento di revoca

Al verificarsi di una delle condizioni indicate al paragrafo precedente, lo Spoke comunicherà al beneficiario l'avvio del procedimento di revoca dell'agevolazione, assegnando un termine di 15 giorni per presentare eventuali osservazioni, chiarimenti e/o documenti. Decorso inutilmente il suddetto termine senza che sia pervenuto un riscontro da parte del beneficiario, oppure se le osservazioni dello stesso non siano accolte, lo Spoke dichiarerà la revoca totale o parziale dell'agevolazione e ne chiederà la restituzione con gli interessi maturati, come sopra precisato.

6.5 Rinuncia

Nel caso in cui il beneficiario intenda rinunciare alla richiesta di contributo o all'agevolazione concessa, dovrà comunicarlo allo Spoke a mezzo PEC all'indirizzo air3@pec.unige.it. Nel caso in cui la rinuncia avvenga dopo la concessione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione dell'importo di agevolazione erogato - oltre agli interessi, secondo quanto stabilito periodicamente dalla Commissione Europea in applicazione della Comunicazione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione 2008/C 14/021, secondo le modalità stabilite all'art. 11 del Regolamento (CE) n. 794 del 21 aprile 2004 della Commissione.

6.6 Conservazione della documentazione

Il beneficiario del Bando è obbligato a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali. Nel contratto d'obbligo il beneficiario autorizza la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

6.7 Informazione, comunicazione e visibilità

Per ciascun progetto che usufruisca dei contributi previsti dal presente Bando, il beneficiario è tenuto a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato dal Programma di Ricerca PE NEST ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea –NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma PE NEST, anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

7. RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. n. 241/1990 il responsabile del procedimento è lo Spoke 4, cioè l'Università di Genova coinvolta nel Partenariato Esteso NEST con il ruolo di Spoke.

In particolare, per lo Spoke 4 il responsabile del procedimento è il Dirigente dell'Area Ricerca, Trasferimento Tecnologico e Terza Missione, Ing. Patrizia Cepollina, incaricato con Decreto del Direttore Generale n. 5418 del 14/11/2023

8. CONTROVERSIE E FORO COMPETENTE

Per le eventuali controversie che dovessero sorgere in ordine al presente Bando, il Foro competente è il Foro di Genova.

9. TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 - Informazioni sul trattamento dei dati personali - si informa che UniGe, in qualità di Spoke, è titolare del trattamento dei dati personali come disciplinato da apposito accordo di contitolarità, il cui estratto è reso disponibile nell'informativa presente al seguente link web <https://unige.it/privacy>.

I dati verranno trattati per finalità di gestione della domanda di ammissione al Bando e valutazione di merito. L'informativa estesa sul trattamento dati è resa disponibile in allegato alla domanda di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR, si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali trasmessi con le domande di partecipazione al Bando, avverrà, nel rispetto dei principi previsti dall'art. 5 del GDPR e, in particolare, delle disposizioni e dei principi di correttezza e tutela della riservatezza di cui alla normativa vigente, esclusivamente per le finalità di svolgimento della procedura di valutazione dei progetti e della gestione del presente Bando, a cura delle persone preposte alla procedura selettiva dello Spoke, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e ss. del citato Regolamento 2016/679, in particolare, il diritto di accesso ai propri dati personali (ricorrendone le condizioni), il diritto di chiederne la rettifica, la cancellazione (ove quest'ultima non contrasti con la normativa vigente sulla conservazione dei dati stessi e con la necessità di tutelare, in caso di contenzioso giudiziario, l'Università ed i professionisti che li hanno trattati) o la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione delle disposizioni del Regolamento europeo hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali o di adire le opportune sedi giudiziarie, secondo la normativa vigente.

I dati verranno conservati, in formato cartaceo e digitale, per tutto il tempo necessario al raggiungimento delle sopraindicate finalità, in conformità della normativa nazionale ed europea (Regolamento (UE) Generale sulla protezione dei dati).

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) è contattabili attraverso i seguenti recapiti: dpo@unige.it - protocollo@pec.liguriadigitale.it

10. TERMINI DEL PROCEDIMENTO

Nella tabella seguente vengono riportate le tempistiche previste per ogni fase riguardante l'iter di presentazione della domanda di agevolazione, di valutazione della stessa e di concessione delle agevolazioni e le scadenze da rispettare da parte dei rispettivi soggetti coinvolti.

Tabella 3 - Tempistiche previste per varie fasi di partecipazione al Bando

Attività	Soggetto coinvolto	Scadenza
Compilazione ed invio della domanda di finanziamento secondo indicazioni - articolo 4	Soggetto proponente	Scadenza: 30 gg dall'uscita del Bando
Istruttoria di ricevibilità, ammissibilità, valutazione di merito tecnico-scientifico delle singole domande e dei progetti secondo indicazioni - articolo 5.1	Spoke Commissione di valutazione di merito	Entro 90 giorni dalla data di chiusura della finestra con pubblicazione degli esiti dell'istruttoria e valutazione.
Provvedimento di approvazione della graduatoria	Spoke	Entro 15 giorni dal ricevimento dell'esito della valutazione
Verifica della documentazione propedeutica alla concessione del finanziamento e alla stipula del contratto	Beneficiario/Spoke	Entro 45 gg dalla richiesta dello Spoke
Provvedimento di concessione del finanziamento per intervento	Spoke	Entro 15 gg dall'esito positivo delle verifiche di cui al punto precedente
Sottoscrizione del Contratto d'Obbligo secondo indicazioni articolo 5.2	Spoke Beneficiario	Entro 15 gg dal provvedimento di concessione del finanziamento

11. MODIFICHE AL BANDO

Eventuali modifiche o integrazioni al presente Bando saranno comunicate attraverso la pubblicazione sul sito UniGe alla sezione Ricerca – Progetti finanziati dal PNRR (<https://unige.it/progetti-finanziati-dal-pnrr>).

12. RIFERIMENTI E ALLEGATI

Il Bando, tutti gli allegati e documenti accessori, sono pubblicati sul sito UniGe alla sezione Ricerca – Progetti finanziati dal PNRR (<https://unige.it/progetti-finanziati-dal-pnrr>).

Ulteriori richieste di informazioni e chiarimenti sui contenuti del presente Bando e sulle modalità di presentazione delle domande, potranno essere inoltrate al seguente indirizzo email: assistentabandiacascata@unige.it

Il Rettore
(prof. Federico Delfino)
documento firmato digitalmente



Allegato 1 – Riferimenti Normativi

Norme nazionali e comunitarie, regolamenti e decreti ministeriali e direttoriali che disciplinano il funzionamento dei fondi PNRR e del Programma di Ricerca PE00000021 - “PNRR MUR - M4C2 – NEST - Extended Partnership Network 4 Energy Sustainable Transition”

1. il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
2. Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
3. Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza (regolamento RRF) con l'obiettivo specifico di fornire agli Stati membri il sostegno finanziario al fine di conseguire le tappe intermedie e gli obiettivi delle riforme e degli investimenti stabiliti nei loro piani di ripresa e resilienza;
4. Decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante *“Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”*, è stato definito il quadro normativo nazionale volto a semplificare e agevolare la realizzazione dei traguardi e degli obiettivi stabiliti dal PNRR;
5. Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”* e successiva rettifica del 23 novembre 2021, è stato disposto che il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 *“Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università”* e M4C2 *“Dalla Ricerca all'Impresa”*;
6. Decreto ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, ha definito le Linee Guida per le iniziative di sistema della M4C2, condivise con la Cabina di regia del PNRR dedicata all'istruzione e alla ricerca;



7. Decreto direttoriale 15 marzo 2022, n. 341 è stato emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base" – nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU (di seguito anche "Avviso");
8. Decreto direttoriale n. 1561 del 11 ottobre 2022, registrato dalla Corte dei Conti il 04/11/2022 n. 2784 (di seguito anche "decreto di concessione del finanziamento") è stato, quindi, ammesso a finanziamento il Partenariato Esteso dal titolo "PNRR MUR - M4C2 – NEST - Extended Partnership Network 4 Energy Sustainable Transition", domanda di agevolazione contrassegnata dal codice identificativo PE00000021;
9. "Linee guida per la rendicontazione destinate ai soggetti attuatori delle iniziative di sistema missione 4 componente 2" (in seguito "linee guida per la rendicontazione"), del 10 ottobre 2022 – registro ufficiale U. 0007554;
10. "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori", versione del 10 ottobre 2022, emanate dal MUR con doc. registro ufficiale U.0007553;
11. "Linee Guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei soggetti attuatori" versione del 5 luglio 2023 doc registro ufficiale I 00000001;
12. legge 30 dicembre 2020, n. 178, articolo 1, comma 1043, secondo periodo, ai sensi del quale al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
13. Regolamento UE 2020/852, articolo 17, che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza";
14. Circolare MEF del 30 dicembre 2021 n.32, in particolare l'allegato denominato "Guida Operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (DNSH);
15. Decreto legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Codice dell'Ambiente) e normativa europea e nazionale applicabile in materia;



16. I principi trasversali previsti dal PNRR, la normativa di legge e regolamentare volte al rispetto dei principi del tagging digitale, della parità di genere e che garantiscano l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani (artt.2 e 3 paragrafo 3 del TUE, artt.8,10,19e 157 del TFUE e artt. 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea)
17. Decreto legge 31 maggio 2021 n.77, convertito con legge 108/2021 in relazione alla conservazione dei documenti progettuali;
18. Regolamento UE del 18 luglio 2018 n.1046 in relazione alla tracciabilità delle risorse del PNRR.

Regolamenti e normativa europea per gli aiuti di Stato:

1. Comunicazione riveduta sulle norme per gli aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 ("disciplina RSI del 2022")
2. Raccomandazione della Commissione del 6 maggio 2003 relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (2003/361/CE);
3. Comunicazione della Commissione relativa alla revisione del metodo di fissazione dei tassi di riferimento e di attualizzazione (2008/C 14/02);
4. Regolamento (UE) N. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e s.m.i. pubblicato sulla G.U.U.E. n. 187 del 26 giugno 2014 come modificato dal Regolamento (UE) 2017/184 della Commissione, del 14 giugno 2017 (pubblicato sulla GUUE n. 156 del 20 giugno 2017).

Normativa nazionale e provvedimenti correlati:

1. Legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e s.m.i.;
2. Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 (Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa) e s.m.i.;
3. Decreto legislativo 31 marzo 2023, n 36 (Nuovo codice dei contratti pubblici);
4. Decreto del Presidente della Repubblica 5 febbraio 2018, n. 22 (Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020) e s.m.i.;
5. Regolamento UE n.679 del 2016 e decreto legislativo n.101/2018 (codice privacy);



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



6. Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n. 101 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE "Regolamento generale sulla protezione dei dati").

Allegato 2 – Temi di ricerca

L'Università degli Studi di Genova, in qualità di leader dello Spoke 4 "Clean Hydrogen and final uses" del Programma di ricerca NEST, prevede l'attuazione di bandi a cascata per sostenere l'attività di ricerca fondamentale non disponibile presso gli Enti che partecipano al PE favorendo l'integrazione con altre Istituzioni, dove esistono eccellenze nell'ambito delle "tecnologie abilitati per la filiera dell'idrogeno" su tematiche complementari alla ricerca condotta nell'ambito dei singoli spokes.

L'obiettivo è lo sviluppo di attività di ricerca nei seguenti ambiti:

1. Innovazione per celle a combustibile a ossidi solidi
2. Innovazione per membrane per elettrolizzatori
3. Elettrocatalizzatori innovativi non PGM per FCH Technologies
4. Sviluppo di sensori per la rilevazione di impurità nell'idrogeno
5. Ricerca sperimentale sulla combustione di combustibili innovativi a zero emissioni di carbonio
6. Innovazione per lo stoccaggio di idrogeno allo stato solido
7. Sistemi di propulsione ibrida a idrogeno per veicoli speciali
8. Strumenti e metodi diagnostici trasversali per le tecnologie FCH
9. Innovazione per la produzione di idrogeno verde da biomasse
10. Innovazione per HRS (Hydrogen Refuelling Station)

al fine di gettare le basi per colmare il divario tra le tecnologie innovative su scala di laboratorio e su scala di impianti pilota, favorendone così l'evoluzione verso un futuro ambito industriale e promuovere il trasferimento tecnologico sia in termini di sviluppo di nuovi materiali, componenti e processi, sia in termini di prontezza produttiva delle tecnologie abilitanti.

L'obiettivo è quindi, anche la riduzione dei costi dei materiali, della sintesi dei processi e dei processi di assemblaggio, nonché l'aumento dell'efficienza e delle prestazioni (affidabilità, stabilità, durata) di tutte le tecnologie dell'idrogeno per la produzione, lo stoccaggio e gli usi finali sostenibili.

Il costo complessivo di ogni proposta dovrà rispettare i limiti minimi e massimi previsti dalla tabella sotto riportata e dovrà garantire lo svolgimento di tutte le attività oggetto del progetto.

Le agevolazioni sono concesse, nella forma del contributo a fondo perduto.

TEMATICA	Dotazione finanziaria	Costo minimo di ogni proposta progettuale	Costo massimo di ogni proposta progettuale	Numero Massimo progetti finanziabili
a Innovation for Solid Oxide Cells	200.000	50.000	100.000	3
b Innovation for novel membranes for electrolyzers	100.000	50.000	75.000	2
c Innovative non PGM electrocatalysts for FCH Technologies	75.000	50.000	75.000	1
d Development of sensors for the detection of impurities in hydrogen	150.000	100.000	150.000	1
e Experimental research on combustion of innovative carbon-neutral fuels	150.000	100.000	150.000	1
f Innovation for Solid State Hydrogen Storage	255.000	100.000	150.000	2
g Hydrogen hybrid propulsion system for special vehicles	300.000	200.000	300.000	1
h Cross cutting Diagnostics tools and instruments for FCH technologies	140.000	100.000	140.000	1
i Innovation for green hydrogen production from biomass	120.000	100.000	120.000	1
l Innovation for HRS	50.000	45.000	50.000	1
TOTALE	1.540.000			

ALLEGATO A

DOMANDA DI FINANZIAMENTO

**Numero identificativo
(seriale) della marca da
bollo**

Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la realizzazione di attività di ricerca fondamentale relative al Partenariato Esteso PE00000021 - “PNRR MUR - M4C2 – NEST - Extended Partnership Network 4 Energy Sustainable Transition” ammesso a finanziamento con Avviso Pubblico n. 341 del 15-02-2022 “Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base” – nell’ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 “Istruzione e ricerca” – Componente 2 “Dalla ricerca all’impresa” – Investimento 1.3, finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU - CUP D33C22001330002

IL SOTTOSCRITTO _____
NATO A _____ IL _____
NELLA SUA QUALITA' DI _____
AUTORIZZATO A RAPPRESENTARE LEGALMENTE _____

DICHIARA

di partecipare alla presente procedura in forma singola.

Il/La Sottoscritto/a

Cognome _____ Nome _____

Nato/a a _____ Provincia _____ il _____

Residente in _____ Provincia _____

CAP _____ Indirizzo _____ n. _____

Codice Fiscale _____

Tipo Documento di riconoscimento _____ n. _____

Rilasciato da _____ in data _____

In qualità di **Legale rappresentante di** _____

Denominazione o ragione sociale _____

Forma giuridica _____
Codice Fiscale dell'ente/ impresa _____
Partita IVA _____
Settore Primario (Ateco 2007): _____
Codice _____ Descrizione _____
Data di costituzione _____
Iscritta al Registro Imprese di _____

Sede legale

Comune _____ Prov. _____
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Telefono _____ Indirizzo PEC _____
Indirizzo Email _____

Sede di Intervento

Comune _____ Prov. _____
CAP _____ Indirizzo _____ n. _____
Telefono _____ Indirizzo PEC _____
Indirizzo Email _____

Consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti di cui all'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'art. 75 del citato decreto, nella qualità di Legale rappresentante con potere di firma dell'impresa sopraindicata,

CHIEDE:

Di essere ammesso all'agevolazione a sostegno delle iniziative previste Bando a Cascata _____ dello Spoke _____ a valere sui fondi CUP _____ con la proposta progettuale _____

E DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

A. Che ha preso visione e accettato integralmente e senza riserva i contenuti e le condizioni previsti nel Programma PE00000021 - "NEST - Extended Partnership Network 4 Energy Sustainable Transition" –



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



MISSIONE 4 COMPONENTE 2, INVESTIMENTO 1.3 “Creazione di Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base”

B. Che l'Ente rappresentato al momento di presentazione della domanda è in possesso di tutti i requisiti richiesti dal Bando per l'ammissione al finanziamento

DICHIARA ALTRESÌ

1. che l'Ente è a conoscenza dei contenuti del Bando e della normativa di riferimento e di accettarli incondizionatamente e integralmente, unitamente ad usi, norme e condizioni in vigore;
2. di accettare l'istruttoria amministrativa (ricevibilità, ammissibilità e valutazione tecnico/finanziaria);
3. che il progetto presentato non è finanziato da altre fonti del bilancio dell'Unione europea, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/241;
4. che l'Ente è a conoscenza e approva in tutto il contenuto dei documenti di progetto presentato;
5. che l'Ente ha partecipato alla concezione del progetto presentato, che contribuirà alla sua attuazione e ne condividerà rischi e risultati;
6. che le attività di ricerca fondamentale oggetto della presente richiesta di agevolazione sono da realizzarsi ex novo e non sono state già intraprese attività finalizzate alla loro realizzazione;
7. che per le medesime spese proposte a finanziamento nell'ambito della presente domanda, il richiedente - direttamente o tramite soggetti da esso controllati o ad esso collegati - non ha presentato altre domande di agevolazione;
8. che i dati e le notizie forniti con la presente domanda ed i relativi allegati sono veritieri e aggiornati, che non sono state omesse passività, pesi o vincoli esistenti sulle attività;
9. che ai fini della presentazione della domanda di agevolazione è stata destinata la marca da bollo, inserita nell'apposito spazio, e che la suddetta non è stata e non sarà utilizzata per qualsiasi altro adempimento (ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 10/11/2011);
10. di essere a conoscenza degli obblighi di cui al paragrafo 6.1 del bando;
11. di rispettare i principi previsti per gli interventi del PNRR;
12. di essere a conoscenza delle cause di revoca di cui al paragrafo 6.4 del bando e, inoltre, che in caso di mancato rispetto di uno qualsiasi degli impegni sottoindicati, potrà essere immediatamente revocata totalmente o parzialmente l'agevolazione erogata, con obbligo di restituire quanto in tale

momento risulterà dovuto per capitale, interessi, spese ed ogni altro accessorio;

13. che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del d.lgs. 09/04/2008 n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
14. di rendere le precedenti dichiarazioni ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000 e di essere consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace o di esibizione di atto falso o contenente dati non rispondenti a verità ai sensi dell'art. 76 del citato DPR 445/2000.;
15. di aver preso visione delle Informative rese ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (RGPD 679/2016);
16. di essere consapevole che i dati forniti con la presente richiesta saranno utilizzati per gestire la richiesta medesima e per dare esecuzione al contratto nonché per indagini statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e riservatezza necessarie.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome Cognome

Firmato digitalmente

Attenzione: Il presente modulo deve essere compilato e firmato con firma digitale CADES (.p7m)

ALLEGATO B

PE00000021

“PNRR MUR - M4C2 – NEST - Extended Partnership
Network 4 Energy Sustainable Transition”

SPOKE N. 4

CUP D33C22001330002

Research proposal

Topic addressed by the project
(with reference to Allegato 2)

Acronym - Project Title

- Name of the PIs' host institution for the project
- Name of the Principal Investigators (PIs)
- Proposal duration in months:

- Name and qualification of the Principal Investigator (PI)
- Name and qualification of the co- Principal Investigator (PI)
- Name and qualification of the components the research team

<i>ROLE IN THE PROJECT</i>	<i>NAME</i>	<i>SURNAME</i>	<i>INSTITUTION/ DEPARTMENT</i>	<i>QUALIFICATION</i>	<i>YOUNG (under 40 al 31.12.2023)</i>	<i>F/M</i>
Principal Investigator						
co-Principal Investigator (PI)						

Text highlighted in grey should be deleted.

Please respect the following formatting constraints: Times New Roman, Arial or similar, at least font size 11, margins (2.0 cm side and 1.5 cm top and bottom), single line spacing.

ABSTRACT

The abstract (summary) should, at a glance, provide the reader with a clear understanding of the objectives of the research proposal and how they will be achieved. It must therefore be short and precise and should not contain confidential information.

Please use plain typed text, avoiding formulae and other special characters. The abstract must be written in English. There is a limit of 2000 characters (spaces and line breaks included).

RESEARCH PROPOSAL

Sections (a) and (b) should not exceed 4 pages. References do not count towards the page limits.

Section a. State-of-the-art and objectives

Section b. Methodology

Section c. Available instrumentations and resources



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



Section d. GANTT diagram

Section e. Milestones, Deliverables and KPI

Annexes: Curriculum vitae research team

Appendice dell'Allegato B

Curriculum vitae PI or CO-PI (max. 5 pages)

[Please follow the template below as much as possible (it may however be amended if necessary).]

PERSONAL INFORMATION

Family name, First name:

Researcher unique identifier(s) (such as ORCID, Research ID, etc. ...):

Date of birth:

Nationality:

URL for web site:

• EDUCATION

- 200? PhD
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution, Country
 Name of PhD Supervisor
- 199? Master
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution, Country

• CURRENT POSITION(S)

- 201? – Current Position
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution/ Country
- 200? – Current Position
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution/ Country

• PREVIOUS POSITIONS

- 200? – 200? Position held
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution/ Country
- 200? – 200? Position held
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution/ Country

• FELLOWSHIPS AND AWARDS

- 200? – 200? Scholarship, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/ Institution/
Country
- 200? Award, Name of Institution/Country
- 199? – 199? Scholarship, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/ Institution/
Country

applicable)

200? – 200? Number of Postdocs/ PhD/ Master Students
Name of Faculty/ Department/ Centre, Name of University/ Institution/ Country

• **ORGANISATION OF SCIENTIFIC MEETINGS (if applicable)**

201? Please specify your role and the name of event / Country
200? Please specify type of event / number of participants / Country

• **INSTITUTIONAL RESPONSIBILITIES (if applicable)**

201? – Faculty member, Name of University/ Institution/ Country
201? – 201? Graduate Student Advisor, Name of University/ Institution/ Country
200? – 200? Member of the Faculty Committee, Name of University/ Institution/ Country
200? – 200? Organizer of the Internal Seminar, Name of University/ Institution/ Country
200? – 200? Member of a Committee; role, Name of University/ Institution/ Country

• **REVIEWING ACTIVITIES (if applicable)**

201? – Scientific Advisory Board, Name of University/ Institution/ Country
201? – Review Board, Name of University/ Institution/ Country
201? – Review panel member, Name of University/ Institution/ Country
201? – Editorial Board, Name of University/ Institution/ Country
200? – Scientific Advisory Board, Name of University/ Institution/ Country
200? – Reviewer, Name of University/ Institution/ Country
200? – Scientific Evaluation, Name of University/ Institution/ Country
200? – Evaluator, Name of University/ Institution/ Country

• **MEMBERSHIPS OF SCIENTIFIC SOCIETIES (if applicable)**

201? – Member, Research Network “*Name of Research Network*”
200? – Associated Member, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/
Institution/ Country
200? – Founding Member, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/ Institution/
Country

• **MAJOR COLLABORATIONS (if applicable)**

Name of collaborators, Topic, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/
Institution/ Country

• **CAREER BREAKS (if applicable)**

Exact dates Please indicate the reason and the duration in months.

- **CAREER BREAKS (if applicable)**

Exact dates Please indicate the reason and the duration in months.

Appendix: All current grants and on-going and submitted grant applications of the PI and Co PI (Funding ID)

Mandatory information (does not count towards page limits)

Current grants (Please indicate "No funding" when applicable):

<i>Project Title</i>	<i>Funding source</i>	<i>Amount (Euros)</i>	<i>Period</i>	<i>Role of the PI</i>	<i>Relation to current proposal</i>

Appendice dell'Allegato B

Curriculum vitae (max. 3 pages)

[Please follow the template below as much as possible (it may however be amended if necessary).]

PERSONAL INFORMATION

Family name, First name:

Researcher unique identifier(s) (such as ORCID, Research ID, etc. ...):

Date of birth:

Nationality:

URL for web site:

• EDUCATION

- 200? PhD
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution, Country
 Name of PhD Supervisor
- 199? Master
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution, Country

• CURRENT POSITION(S)

- 201? – Current Position
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution/ Country
- 200? – Current Position
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution/ Country

• PREVIOUS POSITIONS

- 200? – 200? Position held
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution/ Country
- 200? – 200? Position held
 Name of Faculty/ Department, Name of University/ Institution/ Country

• FELLOWSHIPS AND AWARDS

- 200? – 200? Scholarship, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/ Institution/
 Country
- 200? Award, Name of Institution/Country
- 199? – 199? Scholarship, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/ Institution/
 Country

• SUPERVISION OF GRADUATE STUDENTS AND POSTDOCTORAL FELLOWS (if

- **SUPERVISION OF GRADUATE STUDENTS AND POSTDOCTORAL FELLOWS (if applicable)**

200? – 200? Number of Postdocs/ PhD/ Master Students
Name of Faculty/ Department/ Centre, Name of University/ Institution/ Country

- **ORGANISATION OF SCIENTIFIC MEETINGS (if applicable)**

201? Please specify your role and the name of event / Country
200? Please specify type of event / number of participants / Country

- **INSTITUTIONAL RESPONSIBILITIES (if applicable)**

201? – Faculty member, Name of University/ Institution/ Country
201? – 201? Graduate Student Advisor, Name of University/ Institution/ Country
200? – 200? Member of the Faculty Committee, Name of University/ Institution/ Country
200? – 200? Organizer of the Internal Seminar, Name of University/ Institution/ Country
200? – 200? Member of a Committee; role, Name of University/ Institution/ Country

- **REVIEWING ACTIVITIES (if applicable)**

201? – Scientific Advisory Board, Name of University/ Institution/ Country
201? – Review Board, Name of University/ Institution/ Country
201? – Review panel member, Name of University/ Institution/ Country
201? – Editorial Board, Name of University/ Institution/ Country
200? – Scientific Advisory Board, Name of University/ Institution/ Country
200? – Reviewer, Name of University/ Institution/ Country
200? – Scientific Evaluation, Name of University/ Institution/ Country
200? – Evaluator, Name of University/ Institution/ Country

- **MEMBERSHIPS OF SCIENTIFIC SOCIETIES (if applicable)**

201? – Member, Research Network “*Name of Research Network*”
200? – Associated Member, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/
Institution/ Country
200? – Founding Member, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/ Institution/
Country

- **MAJOR COLLABORATIONS (if applicable)**

Name of collaborators, Topic, Name of Faculty/ Department/Centre, Name of University/
Institution/ Country



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI DIGITALITÀ E RESILIENZA



Università
di Genova

TABELLA COSTI PERSONALE STANDARD				COSTO DEL PERSONALE	TD
FASCIA DI COSTO /LIVELLO	NUMERO SOGGETTI	COSTO ORARIO vedi nota	MONTE ORE		
Basso				- €	
Medio				- €	
Alto				- €	
TOTALI	0		0	- €	

COSTO ORARIO: si deve far riferimento al Decreto Interministeriale n. 116 del 24/1/2018

*Firma digitale del
Legale rappresentante del Proponente*



BUDGET DI PROGETTO	COSTO DEL PERSONALE	OVERHEAD	Costi per servizi di Consulenza Specialistica	Costi per licenze direttamente imputabili al progetto	Costi per materiali e attrezzature direttamente imputabili al progetto	Costi per altre tipologie di spese direttamente imputabili al progetto	COSTO TOTALE
Partecipante 1		0,00 €					0,00 €
Partecipante 2		0,00 €					0,00 €
Partecipante		0,00 €					0,00 €
Totale							0,00 €

*Firma digitale del
Legale rappresentante del Proponente*



STANDARD PERSONNEL COST TABLE				PERSONNEL COST
COST RANGE/LEVEL	NUMBER OF SUBJECTS	HOURLY COST. see note	HOURS AMOUNT	
Low				- €
Medium				- €
High				- €
TOTALS	0		0	- €

HOURLY COST: reference should be made to the Interministerial Decree n. 116 of January 24, 2018

Firma digitale del

Legale rappresentante del Proponente o Soggetto capofila



PROJECT BUDGET							TOTAL COST
	PERSONNEL COST	OVERHEAD	Costs for Specialist Consulting Services	License costs directly attributable to the project	Costs for materials and equipment directly attributable to the project	Costs for other types of expenses directly attributable to the project	
Participant 1		0,00 €					0,00 €
Participant 2		0,00 €					0,00 €
Participant		0,00 €					0,00 €

*Firma digitale del
Legale rappresentante del Proponente o Soggetto capofila*

ALLEGATO D

AUTODICHIARAZIONE RELATIVA AL RISPETTO DEI PRINCIPI PREVISTI PER GLI INTERVENTI DEL PNRR

La/Il sottoscritta/o _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____
codice fiscale _____ Legale Rappresentante di _____
Codice fiscale _____ Partita IVA _____ avente sede legale
a _____ in _____ Via/Piazza _____
_____ n. _____ CAP _____ PEC _____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 e quindi consapevole delle responsabilità di ordine amministrativo, civile e penale in caso di dichiarazioni mendaci, ex art. 76 del DPR medesimo

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ

1. che la realizzazione delle attività progettuali prevede il rispetto del principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea previsto dall'art.9 del Reg. (UE) 2021/241;
2. che la realizzazione delle attività progettuali è coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) e, ove applicabili, ai principi del Tagging clima e digitale, della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
3. che la realizzazione delle attività progettuali prevede di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852;
4. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto delle norme comunitarie e nazionali applicabili, ivi incluse quelle in materia di trasparenza, uguaglianza di genere e pari opportunità e tutela dei diversamente abili
5. che l'attuazione del progetto prevede il rispetto della normativa europea e nazionale applicabile, con particolare riferimento ai principi di parità di trattamento, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità e pubblicità;
6. di disporre delle competenze, risorse e qualifiche professionali, sia tecniche che amministrative, necessarie per portare a termine il progetto e assicurare il raggiungimento di eventuali milestone e target associati;
7. di essere a conoscenza che il MUR e l'Amministrazione responsabile di intervento si riserva il diritto di procedere d'ufficio a verifiche, anche a campione, in ordine alla veridicità delle dichiarazioni rilasciate in sede di domanda di finanziamento e/o, comunque, nel corso della procedura, ai sensi e per gli effetti della normativa vigente;

8. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Nome Cognome

Firmato digitalmente

Attenzione: Il presente modulo deve essere compilato e firmato con firma digitale CAdES (.p7m)

**ALLEGATO E
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA D'ATTO NOTORIO RELATIVA ALLA NATURA
ORGANISMO DI RICERCA**

1. DATI IDENTIFICATIVI DELL'ORGANISMO DI RICERCA

C.F.:

Posta elettronica certificata:

Denominazione Organismo di Ricerca:

Natura giuridica:

2. DATI RELATIVI AL SOTTOSCRITTORE DELLA PRESENTE DICHIARAZIONE

Cognome:

Nome:

Data di nascita: .../.../.... Provincia: Comune (o Stato estero) di nascita:

C.F. firmatario:in qualità di¹

3. DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA ai sensi dell'articolo 47 del DPR n. 445/2000

Il sottoscritto, in qualità di¹ dell'Ente, consapevole delle responsabilità, anche penali, derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dei benefici concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, ai sensi degli articoli 75 e 76 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

DICHIARA CHE L'ENTE

- è un Organismo di ricerca ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022 in quanto possiede i requisiti ivi previsti², e precisamente:
- la finalità prevalente risultante dallo Statuto o dalla normativa istitutiva è lo svolgimento di attività non economiche; in particolare le principali attività dell'Ente sono:
.....
.....
- l'Ente:
 - non svolge alcuna attività economica;
 - svolge, secondariamente, anche attività economiche e il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche formano oggetto di contabilità separata;

1 Indicare l'ipotesi che ricorre: legale rappresentante, procuratore speciale, ecc. In caso di procuratore speciale, allegare la procura.

2 "Organismo di ricerca": un'entità (ad esempio, università o istituti di ricerca, agenzie incaricate del trasferimento di tecnologia, intermediari dell'innovazione, entità collaborative reali o virtuali orientate alla ricerca), indipendentemente dal suo status giuridico (costituito secondo il diritto privato o pubblico) o fonte di finanziamento, la cui finalità principale consiste nello svolgere in maniera indipendente attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale o di sviluppo sperimentale o nel garantire un'ampia diffusione dei risultati di tali attività mediante l'insegnamento, la pubblicazione o il trasferimento di conoscenze. Qualora tale entità svolga anche attività economiche, il finanziamento, i costi e i ricavi di tali attività economiche devono formare oggetto di contabilità separata. Le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva su tale entità, ad esempio in qualità di azionisti o di soci, non possono godere di alcun accesso preferenziale ai risultati generati.

- nell'Ente

- non ci sono imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti);
- le imprese in grado di esercitare un'influenza decisiva (ad esempio in qualità di soci o azionisti) non possono e non potranno godere di alcun accesso preferenziale ai risultati dal medesimo generati nello svolgimento delle attività principali.

SI IMPEGNA

a produrre, su richiesta dello Spoke, copia della documentazione comprovante quanto sopra dichiarato.

FIRMA DIGITALE

Del Legale Rappresentante del Beneficiario

Attenzione: Il presente modulo deve essere compilato e firmato con firma digitale CAdES (.p7m)

Allegato F
Dichiarazione di affidabilità economico-finanziaria
per i soggetti ai sensi del PE00000021
“NEST - Extended Partnership Network 4 Energy Sustainable Transition”
(solo per i soggetti privati)

La/Il sottoscritta/o _____ nato/a a _____ il _____ residente a _____ codice fiscale _____ Legale Rappresentante del Soggetto realizzatore di _____ di _____ Codice fiscale _____ Partita IVA _____ avente sede legale a _____ in Via/Piazza _____ n. _____ CAP _____ PEC _____

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione falsa o comunque non corrispondente al vero (art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000), ai sensi del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii.

DICHIARA CHE

Il soggetto (ragione sociale) _____, rispetta i requisiti economico-finanziari e patrimoniali – declinati sul bando a cascata PE00000021

“NEST - Extended Partnership Network 4 Energy Sustainable Transition”, secondo i quali:

con riferimento all'ultimo bilancio chiuso e approvato¹:

è verificato il seguente vincolo di congruenza tra costo del progetto e fatturato dell'impresa:

Σ CP

Fatturato dell'ultimo esercizio (la sola voce A1 del conto economico del bilancio civilistico)* < 50%

* NOTA BENE: nel caso in cui l'impresa esegua nella sua attività ordinaria lavori su commessa, è possibile tener conto anche della voce A3 del conto economico, corrispondente alla voce “Variazioni dei lavori in corso su ordinazione”.

Dove:

- Σ CP = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma NEST e i costi proposti sui progetti presentati sui bandi a cascata degli Spoke di NEST
- per voce A1 del conto economico si fa riferimento alla voce “Ricavi e vendite delle prestazioni” di cui allo schema di conto economico previsto dagli articoli 2425 e 2425 bis del Codice Civile.

¹ Anche se non depositato

Somma dei costi dei progetti già finanziati su Programma NEST in corso alla data di presentazione	<i>Inserire valore</i>
Somma dei costi proposti sui progetti presentati sui bandi a cascata degli Spoke di NEST	<i>Inserire valore</i>
Fatturato dell'impresa relativo all'ultimo esercizio (voce A1)	<i>Inserire valore</i>

Qualora il requisito sul fatturato non fosse rispettato, è altresì verificato il seguente vincolo sul patrimonio netto:

$$PN > \frac{\sum CP - \sum C}{2}$$

	Ultimo Anno
PN	<i>Inserire valore</i>
$\sum CP$	<i>Inserire valore</i>
$\sum C$	<i>Inserire valore</i>

Dove:

- PN = patrimonio netto si intende il totale della voce A dello Stato Patrimoniale passivo previsto dagli articoli 2424 e 2424 bis del Codice Civile;
- $\sum CP$ = somma dei costi dei progetti già finanziati con sostegno del Programma NEST e i costi proposti sui progetti presentati sui bandi a cascata degli Spoke di NEST;
- $\sum C$ = somma dei contributi richiesti sulle domande di finanziamento relative alle proposte progettuali già finanziate e ai contributi richiesti sui progetti presentati sui bandi a cascata dei vari Spoke di NEST.

Il mancato rispetto di entrambi i suddetti requisiti, anche solo per un partner, comporterà il decadimento delle intere proposte progettuali presentate.

FIRMA DIGITALE

Del Legale Rappresentante del Beneficiario

Attenzione: Il presente modulo deve essere firmato con firma digitale forte (sono accettati file con estensioni p7m).

Non sono accettati moduli stampati, successivamente scansionati e allegati.

Allegato G – Modello Contratto

Premesso che

1. Il Ministero dell'Università (nel seguito "MUR") ha pubblicato l'Avviso pubblico 341 del 15 marzo 2022, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 2– Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”;
2. nell'ambito del suddetto Avviso è stata presentata e finanziata una proposta di Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “.....” identificato con codice PE (nel seguito “Programma”). Tale Programma di Ricerca e Innovazione prevede Bandi a Cascata a favore di soggetti esterni al Partenariato esteso;
3. il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Genova (nel seguito “UniGe”), con sede in Genova, Via Balbi 5, 16126, ha approvato nella seduta del lo schema di Bando a cascata per gli Organismi di ricerca, come definiti come definiti ai sensi del punto 1.3 lettera (ff) della nuova Disciplina RSI di cui alla comunicazione C (2022) 7388 del 19 Ottobre del 2022, aventi ad oggetto.....
4. con Decreto Rettorale n_____del_____, l'Università degli Studi di Genova, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, ha emanato il Bando di cui sopra (di seguito anche “Bando”), per l'importo complessivo di euro_____, da assegnarsi secondo le modalità stabilite dallo stesso;
5. con Decreto Rettorale n_____del_____, l'Università degli Studi di Genova, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, in esito alle operazioni di cui al Bando, ha approvato le graduatorie individuando i progetti ammessi al finanziamento a valere sui fondi relativi al Programma PE NEST..... CUP dell'Ateneo;
6. con Decreto Rettorale n_____del_____, l'Università degli Studi di Genova, in persona del legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke, ha assegnato al Beneficiario sotto specificato il finanziamento di euro_____per la realizzazione del progetto denominato “_____” (di seguito anche “il Progetto”), di cui ai seguenti allegati alla domanda di finanziamento:
 - Allegato B –Proposta di Progetto;
 - Allegato C– Piano economico-finanziario di Progetto;

Tutto ciò premesso

tra

L'Università degli Studi di Genova, con sede in Genova, Via Balbi 5 – 16126, P.IVA 00754150100, PEC protocollo@pec.unige.it -, rappresentata dal Rettore, Prof. Federico Delfino, nato a Savona (SV) il 28/02/1972, in qualità di legale rappresentante, nella sua qualità di Spoke_____, nell'ambito del Programma “.....” (codice PE)

e



Il soggetto _____, con sede in _____ Partita IVA _____ pec: _____, rappresentata da _____, nato _____ () il _____, in qualità di legale rappresentante e aggiudicatario del finanziamento di euro _____ in relazione al Bando di cui in premesse, per il progetto denominato “ _____ ” in qualità di “Beneficiario”

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE.

Articolo 1 (Oggetto)

1. Il presente contratto regola i rapporti tra l'UniGe ed il Beneficiario, nonché i relativi termini e condizioni, le modalità di attuazione e gli obblighi di rendicontazione del Progetto, dal titolo “ _____ ”.

Articolo 2 (Termini di attuazione del progetto, durata e importo del finanziamento)

1. Il Beneficiario si impegna a realizzare il progetto denominato “ _____ ”, ammesso al finanziamento con Decreto Rettorale n. del, rispettando le modalità e le tempistiche illustrate nel progetto, assicurando l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e la conclusione del Progetto nel rispetto della tempistica prevista.
2. Le attività, come indicate dettagliatamente nell'Allegato B alla domanda di finanziamento, dovranno essere avviate dal Beneficiario a partire dalla data di sottoscrizione del presente Contratto.
3. La durata di realizzazione del Progetto è fissata dall'Allegato B. Può essere valutata e concessa una sola proroga, per un periodo non superiore a 6 mesi, in presenza di ritardi dovuti a circostanze eccezionali e non dipendenti da scelte del beneficiario, purché le attività vengano comunque concluse e rendicontate in tempo utile per consentire la chiusura del progetto PE NEST.

Articolo 3 (Obblighi)

1. Il Beneficiario si obbliga altresì a:
 1. attuare le eventuali variazioni e/o modifiche al progetto, purché preventivamente autorizzate da UniGe in veste di Spoke;
 2. adottare il sistema informatico utilizzato dal MUR “AtWork” finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal MUR per tramite di HUB e Spoke;
 3. caricare sul sistema informativo adottato dal MUR i dati di monitoraggio sull'avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241, e la documentazione probatoria pertinente (salvo le semplificazioni documentali indicate nel DL 13/2023), nonché i dati e la documentazione



- utile all'esecuzione dei controlli preliminari di conformità normativa sulle procedure di aggiudicazione da parte dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, sulla base delle istruzioni contenute nella connessa manualistica predisposta da quest'ultimo;
4. comprovare il conseguimento degli obiettivi del progetto di ricerca, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta dello SPOKE ed HUB, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema "ReGiS";
 5. garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
 6. elaborazione della rendicontazione fisica e finanziaria delle spese effettivamente sostenute, nonché la predisposizione, relativamente alle proprie attività, della documentazione necessaria alla dimostrazione dello svolgimento del progetto, secondo quanto stabilito nell'articolo 6.2 del Bando;
 7. essere responsabile per la propria parte delle spese effettuate per l'esecuzione delle attività, con riferimento alla loro eleggibilità ed al conseguente co-finanziamento e, ove le spese non siano ammissibili e/o eleggibili e/o non finanziate, provvederà interamente alla loro copertura;
 8. effettuare i controlli di gestione e amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso al finanziamento sul PNRR;
 9. garantire, ai fini della tracciabilità delle risorse del PNRR, che tutte le spese relative al progetto siano effettuate attraverso l'utilizzo di un'apposita contabilità separata, nonché rispettare l'obbligo di indicare il CUP assegnatogli, su tutti gli atti amministrativo-contabili relativi al progetto nel rispetto del Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018;
 10. consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal MUR, facilitando altresì le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli del MUR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti beneficiari dei finanziamenti;
 11. garantire, a pena di sospensione o revoca del finanziamento in caso di accertata violazione, nell'attuazione del progetto, il rispetto del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) a norma dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, nonché dei principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra gli altri, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
 12. assicurare il rispetto della normativa vigente sugli aiuti di Stato, ove applicabile;
 13. assicurare che le spese del progetto non siano oggetto di altri finanziamenti, contributi o agevolazioni a valere su fondi pubblici nazionali e/o comunitari;
 14. partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dallo Spoke o dall'HUB;
 15. essere responsabile in sede risarcitoria per qualsiasi perdita, danno o eventuale lesione derivanti da fatti, azioni o omissioni propri e/o dei propri dipendenti e collaboratori;
 16. individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa definita nel progetto, relazionando allo Spoke sugli stessi;



17. notificare tempestivamente allo Spoke, affinché lo Spoke lo notifichi all'Hub e se necessario l'Hub al MUR, qualsiasi informazione significativa, fatto, problema o ritardo che possa influire sul progetto;
18. adottare principi di sana gestione finanziaria, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione, obbligandosi a restituire i fondi che risultassero indebitamente assegnati;
19. garantire la conservazione della documentazione, tracciabilità delle operazioni, e gli adempimenti in materia di informazione, comunicazione e visibilità, nei termini precisati negli articoli 6.6 e 6.7 del Bando.

Articolo 4

(Obblighi in capo ad UniGe)

1. Con il presente contratto, UniGe si obbliga a:
 - a) garantire che il beneficiario riceva tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
 - b) valutare tempestivamente la documentazione trasmessa dal beneficiario in sede di monitoraggio e rendicontazione delle spese e dei risultati nonché in caso di proroghe e/o variazioni;
 - c) assicurare l'utilizzo del sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo-contabili, al monitoraggio e agli audit, verificandone la corretta implementazione;
 - d) fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la Descrizione delle funzioni e delle procedure in essere dell'Amministrazione responsabile e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 punto 3 del decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, salvo quanto previsto dal DL 13/2023;
 - e) informare l'HUB in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione del progetto che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
 - f) informare l'HUB dell'inclusione del finanziamento nell'elenco delle operazioni e fornirgli informazioni e strumenti di comunicazione di supporto, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 34 del Regolamento (UE) n. 2021/241.

Articolo 5

(Procedure di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati)

1. La procedura di monitoraggio, rendicontazione delle spese e risultati è espletata ai sensi del Bando nell'articolo 6.2.1.
2. Il beneficiario si impegna a produrre e registrare mensilmente o comunque ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, da HUB o dallo Spoke, i dati di avanzamento finanziario e fisico sul



sistema informativo adottato dal MUR "AtWork" ed implementare tale sistema secondo le modalità e la modulistica indicata dal MUR e da HUB con:

- a) la documentazione attestante le attività progettuali svolte, avanzamento e conseguimento di milestone e target, intermedi e finali, previsti nel progetto approvato;
 - b) la documentazione specifica amministrativo-contabile relativa a ciascuna procedura di affidamento e a ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, nonché la complessiva rendicontazione delle spese sostenute;
 - c) tutti i documenti aggiuntivi eventualmente richiesti dal MUR e dall'HUB stesso.
3. Il beneficiario dovrà trasmettere in coerenza con il Cronoprogramma approvato e ogniqualvolta venga richiesto dal MUR, Hub o Spoke: il Rendiconto di progetto, comprensivo dell'elenco di tutte le spese effettivamente sostenute e registrate tramite il sistema informatico adottato nel periodo di riferimento di cui lettera b) e c), accompagnato da Relazione tecnica di avanzamento lavori.
- La documentazione di cui lettera a), attestante le attività progettuali svolte è sottoposta alla valutazione dello Spoke. Analogamente, la documentazione amministrativo – contabile di cui la lettera b) e c) è sottoposta alle valutazioni dello Spoke, ovvero di altri soggetti qualificati ed incaricati dallo Spoke, dotati di comprovata competenza, professionalità e strumenti tecnici adeguati, individuati nel rispetto della normativa vigente.
4. Per le modalità di gestione, monitoraggio, la rendicontazione e la documentazione da produrre per garantire la corretta attuazione del progetto e il monitoraggio degli interventi si rinvia alla documentazione descrittiva delle modalità di gestione e attuazione emanate dal MUR e s.m.i., nel rispetto dell'articolo 8, punto 3 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla Legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, del decreto legge del 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla legge 21 aprile 2023, n. 41.

Articolo 6

(Procedura di erogazione)

1. La procedura di erogazione delle agevolazioni è espletata ai sensi del Bando - articolo 6.2.2.
2. UniGe si impegna a trasferire il contributo pubblico maturato a seguito dell'avvenuta approvazione da parte del MUR delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate dal beneficiario, secondo le linee guida e circolari esplicative emanate dal MUR, fino a un massimo del 80% del contributo complessivo.
3. L'erogazione finale, pari al 20%, è disposta a conclusione delle attività in carico al beneficiario, a seguito dell'avvenuta approvazione:
 - della relazione tecnico scientifica da parte dello Spoke
 - delle spese, relative alle attività eseguite, effettivamente sostenute e rendicontate da parte del MUR.
4. Ogni erogazione dell'agevolazione, è preceduta dalla verifica di ammissibilità della spesa rendicontata corredata della prevista documentazione, come indicato al precedente comma 2. Il trasferimento sarà pari all'importo delle spese rendicontate ed approvate dal Ministero.
5. Nel caso di esito favorevole dei controlli, UniGe si impegna a trasferire al beneficiario i finanziamenti di competenza entro 60 giorni dal ricevimento degli stessi da parte dell'hub.

Articolo 7

(Variazioni di progetto)

1. Le eventuali variazioni progettuali sono effettuate ai sensi del Bando articolo 6.3 e dovranno essere accolte con autorizzazione scritta di UniGe.
2. UniGe si riserva la facoltà di non riconoscere ovvero di non approvare spese relative a variazioni delle attività del progetto non autorizzate.
3. UniGe si riserva comunque la facoltà di apportare qualsiasi modifica al progetto che ritenga necessaria al fine del raggiungimento degli obiettivi previsti dal Progetto, previa consultazione con il Beneficiario.

Articolo 8

(Revoca)

1. L'agevolazione concessa potrà essere revocata totalmente o parzialmente, nelle ipotesi e secondo le modalità previste all'articolo 6.4. del Bando.
2. In caso di revoca totale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione del contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.
3. In caso di revoca parziale dell'agevolazione, il beneficiario sarà tenuto alla restituzione della quota di contributo (nel caso in cui sia stato erogato), maggiorato degli interessi al tasso di riferimento UE sopra indicato, per il periodo compreso tra la data valuta dell'erogazione e la data di revoca.

Articolo 9

(Rinuncia)

1. Il beneficiario potrà rinunciare all'agevolazione nei limiti e secondo le modalità previsti all'articolo 6.5 del Bando.
2. In caso di rinuncia il beneficiario non avrà diritto all'erogazione di alcunché e si obbliga a restituire tutto l'importo del contributo eventualmente già da esso percepito, oltre agli interessi al tasso di riferimento UE indicato all'articolo 6.4 del Bando, entro 15 giorni dalla richiesta ad esso formulata per iscritto da UniGe.

Articolo 10

(Conservazione della documentazione)

1. Il Beneficiario si obbliga a:
 - a) garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei e/o informatici per almeno 5 (cinque) anni dalla data di conclusione del progetto, dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute, al fine di assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021. Tale documentazione, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del MUR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali;



- b) autorizzare, con la sottoscrizione del presente Contratto, la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario.

Articolo 11 (Disimpegno delle risorse)

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta ad opera dell'HUB la riduzione o la revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti. Tale riduzione o revoca saranno comunicate, con preavviso di almeno 15 giorni, dall'Hub allo Spoke e da quest'ultimo al Beneficiario, che nulla potrà eccepire al riguardo.

Articolo 12 (Diritto di recesso)

1. UniGe, previa comunicazione al Beneficiario con preavviso di 15 giorni, potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti con il presente Contratto nei confronti del Beneficiario qualora, a giudizio di UniGe stessa e/o dell'HUB, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Contratto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine, senza che il Beneficiario possa eccepire alcunché al riguardo.

Articolo 13 (Informazione, comunicazione e visibilità)

1. Il Beneficiario si obbliga a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'articolo 34 del Regolamento (UE) 2021/241 e ad informare in modo chiaro che il progetto in corso di realizzazione è stato selezionato nell'ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo "....." identificato con codice PE ed è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa NextGenerationEU (ad es. utilizzando la frase "finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU"), riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornendo un'adeguata diffusione e promozione del progetto e del Programma PE NEST....., anche online, sia web che social, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR.

Articolo 14 (Trattamento Dati)

1. L'Università degli Studi di Genova si riconosce - ai sensi del Regolamento (UE) n. 679 del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei da"), di seguito: "GDPR" - Titolare del trattamento dei dati personali, effettuato con o senza l'ausilio di processi automatizzati, necessari al fine di adempiere



alle funzioni istituzionali ed agli obblighi normativi e a quelli correlati all'attuazione del presente Contratto.

2. Il titolare è autonomo e risponde dei trattamenti che gestisce sotto la propria responsabilità e rispetto ai quali ha un potere di controllo sulle strutture organizzative e sulle attrezzature, anche informatiche, di cui si avvale nel trattamento stesso. Il titolare provvede a fornire agli interessati l'informativa sul trattamento dei dati personali per quanto concerne i propri trattamenti, al seguente link <https://unige.it/privacy>

Articolo 15

(Risoluzione di controversie)

1. Il presente Contratto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia del presente Contratto, è di competenza esclusiva del Foro di Genova.

Articolo 16

(Risoluzione per inadempimento)

1. UniGe potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Contratto qualora il Beneficiario non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria.

Articolo 17

(Comunicazioni e scambio di informazioni)

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con UniGe devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005.

Articolo 18

(Disposizioni finali)

1. Per tutto quanto qui non diversamente previsto si applicano:
 - a) le disposizioni contenute nel Bando e nei relativi Allegati, approvati con Decreto Rettorale n. del.....;
 - b) quanto previsto nel Progetto denominato _____ presentato dal Beneficiario, così come ammesso al finanziamento con Decreto Rettorale n. del....., parte integrante e sostanziale del presente contratto.

Articolo 19

(Efficacia)

1. Il presente Contratto decorre dalla data dell'ultima sottoscrizione.

IL RETTORE

Prof. Federico Delfino
Firmato digitalmente

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO

Nome Cognome
Firmato digitalmente